il Resto del Carlino
edizione Rimini

CONFINDUSTRIA ROMAGNA

Data 09/11/2022
Pagina 3
Foglio 1

Rimini fa strada alla rivoluzione verde Ecomondo, primo giorno col pienone

Partita in Fiera la rassegna dedicata alla green economy, con la benedizione del ministro Pichetto Fratin: «È la più importante occasione di confronto sul modello di sviluppo sostenibile e circolare del futuro»

di **Giuseppe Catapano**

Tra i padiglioni c'è la frenesia di un tempo. Il vociare fa da sfondo, gli sguardi s'incrociano, i sorrisi non sono più – a parte qualche rara eccezione – celati dalle mascherine. In Fiera gli anni della pandemia sembrano un ricordo. D'altra parte Ecomondo è una vetrina che guarda al futuro, non certo al passato. Anzi, è la fiera del futuro. Che sarà verde. A Rimini si gettano le basi per la rivoluzione *green*. Ecomondo, che ieri ha aperto i battenti facendo subito registrare il pieno di visitatori, riunisce in un'unica 'piazza' tutti coloro che possono essere artefici del cambiamento. I numeri parlano chiaro: 1.400 brand espositori, che occupano tutti i 130mila metri quadrati della fiera, 160 eventi complessivi (94 di Ecomondo e 66 di Key Energy), oltre 30 delegazioni e 600 *top buyer* provenienti da 90 Paesi. Con tanto di benedizione del neo ministro per l'Ambiente e la sicurezza energetica, Gilberto Pichetto Fratin, che in un messaggio inviato all'organizzazione ha definito la manifestazione come «la più importante occasione di confronto, proposta, vetrina di tutto ciò che in Italia ruota attorno al futuro, perché il nostro futuro non potrà che essere verde, con un modello di sviluppo sostenibile e circolare».

LORENZO CAGNONI «Matrimonio con Bologna? Ancora ci speriamo»

Dunque, Ecomondo è l'appuntamento 'faro' per la transizione ecologica. Lorenzo Cagnoni, presidente di Ieg, lo ha ricordato con un pizzico di orgoglio. «L'inaugurazione di questa edizione – dice – rappresenta un orizzonte significativo. Da 'Ricicla' di 25 anni fa, manifestazione pioneristica che colse lo spirito del tempo, a un evento che è diventato piattaforma di riferimento dell'economia circolare e guida della transizione ecologica per l'intero bacino del Mediterraneo e l'Europa. Il nostro orizzonte è sempre più internazionale». Un orizzonte internazionale, con Rimini sempre al centro. Anche perché «in questi 25 anni – le parole dell'assessore comunale all'Ambiente, Anna Montini – Ecomondo e la città hanno saputo sviluppare una sinergia di crescita congiunta. Da un lato il successo sempre più evidente della manifestazione, dall'altro la capacità di Rimini di scalare le graduatorie delle performance ambientali su scala nazionale. Una città che ha saputo diventare avanguardia». E avanguardia, oggi, vuol dire innovazione di pari passo con la tutela dell'ambiente. In quattro giorni di rassegna, come sottolineato dal presidente del comitato scientifico Fabio Fava, si affronteranno vari temi: dal Pnrr alle bioplastiche, dall'agroecologia alla riqualificazione dei siti inquinati fino alla riconversione industriale. Eccolo, il futuro verde. Rimini fa strada alla *green economy*. Mentre Cagnoni torna a parlare dell'ipotesi della fusione tra le fiere di Rimini e Bologna: «Resta un gran bel matrimonio, ma si tratta di apparecchiarlo bene. Mi auguro ci sia».

Alcuni momenti della giornata inaugurale di Ecomondo

IL CONVEGNO DI VERTICAL SGR

Dal commercio agli hotel «Ampliare il Superbonus»

Estendere il Superbonus al sistema delle imprese prendendo in considerazione anche il mondo del commercio e quello turistico ed alberghiero. È una delle richieste emerse nell'incontro organizzato da Vertical Sgr ad Ecomondo per analizzare quale futuro può aprirsi dopo la 'bolla' creata dal Superbonus 110. Il sistema ha creato distorsioni del mercato ed è per questo che nel superare il provvedimento, che ha comunque dato un forte impulso al settore dell'edilizia, viene chiesto al governo di inserire misure strutturali che possano dare equilibrio al settore, mantenendo forme incentivanti. L'incontro moderato da Raffaele Marmo, vicedirettore di *Qn-il Resto del Carlino, La Nazione* e *Il Giorno*, a cui erano presenti tra gli altri Federico Freni, sottosegretario di Stato all'Economia, Valentino Valentini, viceministro dello Sviluppo economico, e Sergio Pizzolante, amministratore delegato di Vertical Sgr, intendeva analizzare gli scenari dopo il Superbonus 110, ponendo il tema del cambiamento e delle 'strategie, misure, tecnologie per l'efficientamento e la messa in sicurezza di immobili pubblici e privati'. «Nei piani del governo – ha spiegato Freni – c'è il mantenimento dei bonus edilizia, immaginando un meccanismo che ci consenta di evitare, nel rispetto della legge, una situazione in cui le imprese hanno il cassetto fiscale pieno di crediti di imposta, non riuscendo tuttavia a riscuotere per l'esaurimento dei plafond».

La denuncia del comitato residenti Rione Clodio

«Disagi, code, smog: caos traffico in centro»

Il gruppo di residenti farà effettuare rilievi per monitorare l'inquinamento acustico e dell'aria in zona

«Disagi continui, smog, clacson e code infinite su corso d'Augusto, via Ducale, via Clodia ancor più in occasione delle Fiere. Tutto il traffico di Rimini Nord che passa in pieno centro!» L'ennesima denuncia, come le altre correlata di numerose fotografie scattate nelle strette vie medievali del centro storico, invase da centinaia di automobili in transito, arriva dal Comitato residenti Rione Clodio, postata sulla propria pagina Facebook. Taggando poi in pratica mezza giunta, a partire dal sindaco Jamil Sadegholvaad, la vicesindaca Chiara Bellini, gli assessori Roberta Frisoni (Mobilità), Mattia Morolli (Lavori pubblici), Anna Montini (Ambiente e transizione ecologica), Juri Magrini (Sicurezza e polizia municipale). Non è casuale la concomitanza con Ecomondo. E il Comitato, pur senza esplicitarlo, sottolinea indirettamente la contraddizione tra i problemi di traffico e smog e la kermesse dell'economia verde (che ovviamente non c'entra nulla con le scelte di viabilità dell'amministrazione comunale). A fine settembre i residenti si sono costituiti in Comitato, allo scopo di avere 'mano libera' nelle azioni – anche legali – da intraprendere nei confronti del Comune, cui da tempo chiedono invano di ripristinare la viabilità precedente al 2019. Denunciando nel contempo gravi problemi di inquinamento dell'aria («qui transitano fino 15mila veicoli al giorno»), lo smog degli automezzi e acustico. E annunciando di essersi rivolti allo studio legale dell'avvocato Luigi Biagini, che si avvarrà del supporto della società Norumore di Forlì, incaricata di effettuare rilievi 'terzi' sull'inquinamento. Il comitato annuncia di aver anche incaricato Arpae di fare rilievi sulla presenza di polveri fini.

Mario Gradara

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.